

La Calata Torrese.



*Differenze fonetiche
nella parlata torrese
rispetto al napoletano.*

Salvatore Argenziano.

Com'è che un napoletano, al primo parlare di un torrese, ne individua la provenienza? In altra occasione “Nu juorno me ne jétti r'a la casa” ho messo in evidenza la pronuncia della /é/ chiusa nella coniugazione torrese, rispetto alla /è/ aperta del napoletano.

Ora, in risposta ad una precisa richiesta del professore Edgar Radtke, illustre studioso dei dialetti dell'Italia Meridionale nonché professore ordinario all'Istituto di Filologia Romanza di Heidelberg, ho elencato alcuni elementi caratteristici della fonetica torrese.

Elementi fonetici caratterizzanti il dialetto torrese

1 - La /A/ chiusa.

L'alfabeto torrese è ricco di una ottava vocale, la /A/ chiusa, dal suono di /a/ tendente alla /ò/, che rappresenterò con accento acuto, /á/ quando è vocale tonica e con /ä/ quando non è tonica. Questa vocale, ignota nella lingua italiana ed anche nella lingua napoletana, ha una sua precisa funzione grammaticale. Serve a distinguere il maschile dal femminile singolare dei vocaboli e aggettivi con desinenza /o/:

Italiano	Napoletano	Torrese
La pazza, il pazzo	'a pazza, 'o pazzo	a pazza, u pázzo
Bugiarda, bugiardo	busciarda, busciardo	busciarda, busciárdο

Per i vocaboli terminanti con desinenza /e/ non si realizza la precedente trasformazione metafonetica al singolare. Invece si ha la retrocessione metafonetica al plurale per effetto della desinenza /i/.

Italiano	Napoletano	Torrese
Il padre	'o pate	u pate
I padri	'e pate	i páti

Anche nella coniugazione dei verbi si ritrova questa trasformazione metafonetica, distintiva della persona e conseguenza della desinenza giusta.

Italiano	Napoletano	Torrese
Tu parli	tu parle	tu párli
Io parlai	io parlaie	io parláii

Una particolarità di questa trasformazione metafonetica è che non solo la /a/ tonica si chiude ma anche tutte le altre eventuali /a/ della parola.

Italiano	Napoletano	Torrese
La materassaia	'a materazzara	a matarazzara
Il materassaio	'o materazzaro	u mätäräzzáro

il che rende la pronuncia molto chiusa e caratteristica della parlata torrese.

2 - La /E/ chiusa in locuzioni particolari.

Nella coniugazione dei verbi in /ere/ e in /ire/, al passato remoto il napoletano non fa distinzione tra la prima e la terza persona del singolare. In sostanza l'uso della desinenza /e/ dal suono indistinto porta anche alla confusione nella pronuncia. In torrese la differenziazione è ben chiara, conseguenza della variazione metafonetica della desinenza /i/.

Italiano	Napoletano	Torrese
Io andai	io iètte	io iétti
Egli andò	isso iètte	isso iètte





3 - Articoli, pronomi dimostrativi ecc.

Un'altra differenziazione dal napoletano è la diversità degli articoli.

Italiano	Napoletano	Torrese
Il	'o	u
Gli	'e	i
Le	'e	i
Questo	sto	stu

L'insieme combinato di queste tre differenze, elementi preminenti di qualunque discorso, denota immediatamente la localizzazione del parlante. Ma a questi si sommano altri fenomeni, più o meno diffusi.



4 - La dittongazione della /I/.

Questa caratteristica della parlata torrese era molto diffusa un tempo ma, per la sua evidenza, è stata in parte rimossa dal parlare in via di omologazione. Il parlante stesso si rendeva conto di questa inflessione popolaesca e si è prodigato nella rimozione. Lo stesso non è avvenuto per la /A/ chiusa per la semplice ragione che il torrese, anche quello di cultura universitaria, non sentiva una differenza, che pure c'era, nel suo parlare. Quando circa tre anni fa iniziai ad occuparmi della lingua parlata a Torre del Greco, scoprii questa particolare inconsapevolezza di pronuncia, a tutti i livelli di istruzione. Oggi, nelle mie lunghe conversazioni telefoniche con i miei concittadini, parlo il torrese che per oltre quarant'anni non avevo parlato, scoprendo nei miei interlocutori la persistenza inconscia di queste forme fonetiche dialettali.

Torno alla dittongazione della /I/ che si attua con l'anteporre alla /i/ un suono indistinto, lo stesso che in tutta la parlata napoletana è graficamente espresso con la /e/, cosiddetta muta. L'analogia espressione si riscontra nella parlata puteolana per la qual cosa molti sostengono che il torrese sia lo stesso del puteolano. Un esempio di pronuncia della /i/ dittongata si trova nella versione puteolana della "Cicerenella" eseguita da Eugenio Bennato con la NCCP.

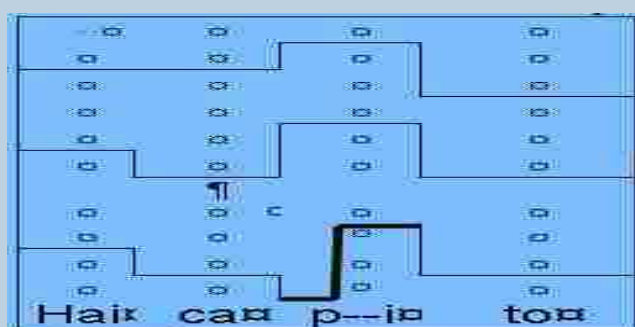


A questo proposito una osservazione di intonazione musicale nella pronuncia di una frase. Prendo in esame la frase “Hai capito?” che presenta una diversa intonazione se detta in italiano, napoletano o torrese.

La frase italiana presenta un innalzamento di nota sulla sillaba tonica /pi/ e un successivo abbassamento al di sotto della nota iniziale.

In napoletano un primo abbassamento per la seconda sillaba; poi innalzamento e, infine ritorno alla nota della seconda sillaba.

In torrese, per la presenza del dittongo sulla /i/, si ha un ulteriore abbassamento sulla prima vocale del dittongo, (la calata torrese) per poi l’innalzamento sulla /i/. Questa pronuncia cantilenante costituisce elemento caratterizzante della parlata torrese. Non conosco la musica e riporto uno schema empirico della successione delle note.



In conclusione queste quattro caratteristiche fonetiche sono gli elementi di riconoscimento e distintivi della parlata torrese.



5 - Differenze Lessicali.

Le differenze lessicali hanno importanza secondaria e non sono decisamente caratteristiche peculiari del torrese. Ne cito solo alcune:

La variazione della /O/ in /U/ per molti vocaboli comuni.

Italiano	Napoletano	Torrese
	Copiella	Cupiella
Alzati!	sòsete!	sùssete!
Rugiada	rosata	rusata
Come	comme	cumme

Il rotacismo della /D/:

Domani	dimane	rimane
Dente	dente	rente
Dodici	dùdece	rùrece

In sostanza sono le differenze morfologiche, evidenziate alcune dalla fonetica, che risultano molto più interessanti e caratterizzanti il torrese, più che le scarse differenze lessicali, queste ultime dovute ai rapporti extra territoriali dei torresi, naviganti per il mondo e, da antica data, pescatori di corallo sulle coste africane, sarde e siciliane.

